

VareseNews

«Ex Fornace e Coop: la legge è uguale per tutti»

Pubblicato: Lunedì 18 Febbraio 2008

riceviamo e pubblichiamo

Ogni volta che il presidente del consiglio comunale, Fabio Tonazzo, si esprime, noi dell'opposizione abbiamo difficoltà a calare il personaggio in quella figura istituzionale super-partes che dovrebbe ricoprire. E' evidente che la sua presa di posizione è decisamente strumentale, che tenta di spostare la discussione e l'attenzione su un altro argomento per confondere i cittadini. Il Centrosinistra non accetta queste provocazioni e rigetta al mittente le insinuazioni.

Durante la conferenza stampa del 26 gennaio abbiamo sollevato le nostre perplessità anche per la COOP in quanto siamo convinti che il centro commerciale comprenda la ex-fornace e la COOP.

Nell'interrogazione che abbiamo presentato in regione da più di un mese, abbiamo sollevato anche questo aspetto ed abbiamo chiesto di essere ascoltati dalle commissioni regionali IV e V. Se Tonazzo invece è a conoscenza di irregolarità faccia bene a dirle ed a comunicarle alle autorità competenti anche per tutelare gli stessi consiglieri comunali. E' stato il Sindaco e quasi tutti i consiglieri della maggioranza a dire invece che non erano necessari i pareri della regione durante il consiglio comunale del 30 di Novembre, quando venne sospeso questo punto, dicendo che era tutto a posto, tutto in ordine e che nel giro di qualche giorno avrebbero approvata l'ennesima variante al prg.

Ricordiamo anche al presidente del consiglio comunale che la questione sollevata in Consiglio comunale riguarda la mancanza dell'autorizzazione commerciale regionale e il tentativo di dimostrare che la ex Fornace è un centro commerciale naturale, in modo tale da eludere l'autorizzazione regionale. Siamo in attesa di una risposta dagli assessori (il regolamento regionale prevede 15 giorni) e dalle presidenze delle commissioni regionali. E' inutile ricordare che i partiti che amministrano Tradate (LegaNord-FI-AN) governano anche la Lombardia. E se i tempi delle risposte sono come quelli dell'amministrazione comunale di Tradate dovremo ancora aspettare. Anche in regione, come a Tradate, siamo costretti purtroppo a sollecitare le risposte.

Ora Tonazzo ci dice che "l'amministrazione ha correttamente richiesto opportuni approfondimenti urbanistici, edilizi, e procedurali che permetteranno ai consiglieri di esprimersi. È evidente che vista l'entità dell'intervento ed essendoci state le festività natalizie, i tempi necessari per le valutazioni non possono essere brevissimi... e che il consiglio comunale presumibilmente si terrà verso metà Marzo". A chi hanno chiesto questi pareri? Perché non li hanno chiesti prima di andare in Consiglio comunale?

A Tonazzo ricordiamo anche che le festività natalizie sono finite da un pezzo, è passata l'Epifania (che tutte le feste porta via) è passato pure carnevale, e tra un mese ci saranno le festività Pasquali (23 marzo) e poi il pesce d' aprile.

Ricordiamo infine che lui in quanto presidente del consiglio comunale deve fare rispettare in tutte le sue parti il regolamento del consiglio. Denunciamo pubblicamente che mai una volta abbia preso carta e penna e scritto al Sindaco, al segretario comunale, ai presidenti di commissione, agli assessori perché rispondano ai consiglieri comunali in modo corretto ed esaustivo nel rispetto dei tempi previsti dallo stesso regolamento del consiglio comunale e dallo statuto comunale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it